



“I più attenti ai cambiamenti ambientali sono quasi sempre coloro che vivono ai margini. Persone la cui relazione con il suolo, con la foresta o con l’acqua è quasi priva di mediazioni tecnologiche”
Amitav Ghosh

VISO A VISO Cooperativa di Comunità

propone:

UN LUOGO

Ostana è un comune alpino, tra i Borghi più belli d’Italia, in un contesto naturale di eccezionale bellezza, di fronte al Monviso, costituito da borgate diffuse e sentieri da percorrere, dove si fondono storia e paesaggio, tradizione e innovazione, con una forte identità architettonica. Presenta un’ampia offerta di servizi integrati, è vissuto da una comunità accogliente e un’articolata rete di saperi e di progettualità che lo hanno reso un noto laboratorio di cultura alpina contemporanea.

SPAZI PER L’ACCOGLIENZA E LE ATTIVITÀ

VISO A VISO gestisce e abita infrastrutture pubbliche di elevata qualità architettonica e rappresentatività, messe a sistema ed integrate con la progettazione e l’offerta culturale e formativa:

Il Centro culturale e civico Lou Pourtoun con la Merenderia Alpina, l’auditorium, i suoi spazi espositivi e di coworking e la sede del Centro per lo studio dei fiumi alpini (frazione di S Antonio)

BAO-Biblioteca Aperta di Ostana e Piccola BAO (facente parte del Sistema Bibliotecario Nazionale e del sistema CAISiDoc (sede presso Lou Pourtoun, frazione di S Antonio)

la Foresteria Alpina (accanto a Lou Pourtoun, frazione di S Antonio)

il Museo etnografico e diffuso (frazione capoluogo Villa e territorio di Ostana)

la Mizoun de la Villo che ospita la Scuola di O (frazione capoluogo Villa)

Il cuore propulsivo delle attività si trova nella frazione Sant’Antonio, raccolta tra vie pedonali strette tra le case di pietra, crocevia dei sentieri che percorrono il territorio e uniscono le diverse borgate, è il contesto protetto ideale

per accogliere gli studenti. Si raggiunge in auto oppure a piedi lungo i sentieri delle vie d’Oustano con una passeggiata di 15-20 minuti dal capoluogo Villa, dove possono parcheggiare i pulman.

PROGETTI CULTURALI EDUCATIVI ESPERIENZIALI

In un’ottica di co-progettazione con i referenti di volta in volta interessati, VISO A VISO adotta come metodo la creazione di reti di saperi aperte e di qualità, l’uso dei linguaggi artistici e creativi, l’attenzione alla sostenibilità e all’educazione ambientale, il confronto fertile con la comunità e il territorio, con l’obiettivo di ospitare ma soprattutto di produrre contenuti e di creare un’offerta attiva estesa e diversificata per tutto l’anno.

VISO A VISO propone alle **SCUOLE** di ogni ordine e grado percorsi didattici e attività full immersion di una o più giornate tra le borgate e i boschi di Ostana e nel Parco del Monviso, spesso integrati con le attività culturali in corso quali eventi, mostre e residenze artistiche, e con la presenza della comunità educante.

VISO A VISO è disponibile a progettare insieme alle scuole e agli insegnanti esperienze e offerte formative ad hoc anche annuali, da svolgere sia presso le sedi degli istituti sia a Ostana, mettendo al centro la qualità. Utilizza linguaggi e aree di competenza (la scrittura, l’illustrazione, la musica, il teatro, l’audio-visivo, l’animazione stop-motion) per l’elaborazione di percorsi di conoscenza e creativi intorno ai temi prescelti.

Di seguito le schede delle nostre proposte appartenenti a quattro aree:

1. ALLA SCOPERTA DELLA BIODIVERSITÀ
2. IL TEATRO INDAGA LA NATURA
3. ESPERIENZA CON GLI ASINI
4. BAO ATTIVA

ESPERIENZA ALLA SCOPERTA DELLA BIODIVERSITÀ



PAESAGGI E IMMAGINARI - Percorsi di osservazione della fauna e della flora nei contesti ambientali offerti dalla Riserva MAB Unesco del Monviso

AMBITO D'INTERVENTO:

Tutela e valorizzazione della biodiversità, degli habitat e degli ecosistemi: comportamenti per la salvaguardia delle specie animali e vegetali. Cambiamenti climatici ed energie rinnovabili: azioni necessarie a contrastare il cambiamento climatico e ridurre i rischi per l'ambiente e le persone.

TIPOLOGIA ATTIVITÀ:

Uscita didattica nel territorio MaB del Parco del Monviso con laboratorio di educazione ambientale e valorizzazione della biodiversità attraverso linguaggi artistici e creativi.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Come possono i linguaggi audiovisivi aiutare la generazione dei nativi digitali a comprendere, condividere e creare un nuovo immaginario del Parco del Monviso?

Durante un'escursione sul territorio, i bambini e i ragazzi sono chiamati a rendersi protagonisti nel racconto delle straordinarie bellezze del Parco, ma anche delle questioni ambientali di cui sono testimoni e potenziali attori di cambiamento. Attraverso laboratori di "foto/video-caccia" o di raccolta e osservazione delle erbe spontanee andremo a scoprire le caratteristiche salienti degli

ambienti naturali del territorio dell'alta Valle Po: durante il periodo del bramito del cervo o delle fioriture primaverili e estive, del foliage autunnale, degli stambecchi in inverno e di altre caratteristiche floro-faunistiche uniche. Il risultato della caccia diventa il racconto originale dell'esperienza e del nuovo immaginario che si è creato. Le attività sono condotte da professionisti ed esperti del settore.

LUOGO DI SVOLGIMENTO:

Nel territorio del Parco

DURATA DELL'ATTIVITÀ:

Minimo mezza giornata – replicabile nella stessa giornata | Una giornata con il coinvolgimento della classe nella post-produzione

NUMERO DI STUDENTI COINVOLTI E TARGET DI RIFERIMENTO: 1 classe per volta (fino a 25 allievi) / Quinta primaria e Secondaria di primo e secondo grado



ESPERIENZA ALLA SCOPERTA DELLA BIODIVERSITÀ

PAESAGGI SONORI - Percorsi di scoperta e registrazione dei suoni che identificano il paesaggio e l'ambiente immerso nelle caratteristiche di biodiversità della Riserva MAB Unesco del Monviso.

AMBITO D'INTERVENTO:

Tutela e valorizzazione della biodiversità, degli habitat e degli ecosistemi: comportamenti per la salvaguardia delle specie animali e vegetali.

Rifiuti e raccolta differenziata: comportamenti attenti e responsabili a beneficio dell'ambiente e del territorio
Cambiamenti climatici ed energie rinnovabili.

TIPOLOGIA ATTIVITÀ:

Uscita didattica nel territorio MaB del Parco del Monviso con laboratorio di educazione ambientale e valorizzazione della biodiversità attraverso linguaggi artistici e creativi.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Come possono i linguaggi audiovisivi aiutare la generazione dei nativi digitali a comprendere, condividere e creare un nuovo immaginario del Parco del Monviso?

Il paesaggio sonoro del contesto ambientale immerso negli elementi naturali della riserva Unesco ci permette di scoprire in maniera diretta gli abitanti, selvatici, domestici o umani, del contesto naturalistico o antropizzato dell'alta Valle Po: dai boschi misti di frassini, aceri e altre specie "pioniere", alle faggete. Tutti questi contesti ambientali presentano nicchie preziose per la biodiversità del territorio che andremo a scoprire mappandone i suoni caratteristici. Questo lavoro farà parte di un progetto di mappatura del territorio attraverso i suoni, con sviluppi anche nell'ambito della citizen science.

Dopo una necessaria prima fase di ascolto, gli studenti verranno condotti attraverso un lavoro di registrazione dei suoni presenti nell'ambiente naturale, attraverso attrezzatura professionale audio. Completa il laboratorio una seconda parte di post-produzione che consegnerà il risultato raggiunto ai co-autori e, sotto forma di podcast, diventerà parte della Mediateca BAO-Biblioteca Aperta di Ostana come mappa sonora dei luoghi, consultabile ed esperibile in remoto.

Le attività sono condotte da professionisti ed esperti del settore.

LUOGO DI SVOLGIMENTO:

Nel territorio del Parco.

DURATA DELL'ATTIVITÀ:

Minimo mezza giornata – replicabile nella stessa giornata
| Una giornata con il coinvolgimento della classe nella post-produzione

NUMERO DI STUDENTI COINVOLTI E TARGET DI RIFERIMENTO: 1 classe per volta (fino a 25 allievi)

/ Quinta primaria e Secondaria di primo e secondo grado



ESPERIENZA ALLA SCOPERTA DELLA BIODIVERSITÀ

PAESAGGIO CHE RACCONTA #1- Percorsi di scoperta del territorio con visita alle attività economiche

AMBITO D'INTERVENTO:

Tutela e valorizzazione della biodiversità, degli habitat e degli ecosistemi: comportamenti per la salvaguardia delle specie animali e vegetali.

Rifiuti e raccolta differenziata: comportamenti attenti e responsabili a beneficio dell'ambiente e del territorio

Cambiamenti climatici ed energie rinnovabili: azioni necessarie a contrastare il cambiamento climatico e ridurre i rischi per l'ambiente e le persone.

TIPOLOGIA ATTIVITÀ:

Escursione sui sentieri Le vie d'Oustano e l'incontro con gli abitanti del territorio.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Ostana e il territorio dell'alta Valle Po presentano numerose attività di valorizzazione del contesto ambientale, culturale e della sua biodiversità: apicoltura, agricoltura biologica, panificazione e pasticceria con prodotti e farine del territorio, agriturismo, alpeggio e caseificazione, bioedilizia, progetti di economia circolare e molto altro ancora. Viaggiamo alla scoperta di queste realtà. Difficoltà percorso: T (medio-bassa).

Il percorso e il numero di incontri con gli abitanti sarà calibrato sulla durata prescelta per l'attività e sull'età e numero di partecipanti.

LUOGO DI SVOLGIMENTO:

Nel territorio di Ostana

DURATA DELL'ATTIVITÀ:

Minimo mezza giornata | Una giornata intera.

NUMERO DI STUDENTI COINVOLTI E TARGET DI RIFERIMENTO:

1-2 classi (fino a 45 allievi) / Scuola primaria e Secondaria di primo e secondo grado



ESPERIENZA ALLA SCOPERTA DELLA BIODIVERSITÀ

PAESAGGIO CHE RACCONTA #2- Percorsi di scoperta delle borgate e del contesto storico e sociale attraverso i toponimi che affondano nella storia secolare della cultura contadina

AMBITO D'INTERVENTO:

Tutela e valorizzazione della biodiversità, degli habitat e degli ecosistemi: comportamenti per la salvaguardia delle specie animali e vegetali.

Cambiamenti climatici ed energie rinnovabili: azioni necessarie a contrastare il cambiamento climatico e ridurre i rischi per l'ambiente e le persone.

TIPOLOGIA ATTIVITÀ:

Escursione sui sentieri Le vie d'Oustano e l'incontro con la memoria del luogo.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Grazie al progetto dell'Atlante Toponomastico del Piemonte Montano ideato a suo tempo da Arturo Genre del dipartimento di Scienze del Linguaggio dell'Università degli studi di Torino, il territorio del Monviso è dotato di un patrimonio di memoria e conservazione della toponomastica contadina preziosissimo. Con percorsi ad hoc andremo a scoprire i nomi dei luoghi e, attraverso i luoghi, scoprirne le storie nascoste. Difficoltà percorso: T (medio-bassa).

Il percorso e il numero di incontri con gli abitanti sarà calibrato sulla durata prescelta per l'attività e sull'età e numero di partecipanti.

LUOGO DI SVOLGIMENTO:

Nel territorio di Ostana

DURATA DELL'ATTIVITÀ:

Minimo mezza giornata | Una giornata intera

NUMERO DI STUDENTI COINVOLTI E TARGET DI RIFERIMENTO:

1-2 classi (fino a 45 allievi) / Scuola primaria e Secondaria di primo e secondo grado



ESPERIENZA ALLA SCOPERTA DELLA BIODIVERSITÀ

PAESAGGIO CHE SUONA E RISUONA Passeggiata tra Musica, Memoria e Scienza

AMBITO D'INTERVENTO:

Tutela e valorizzazione della biodiversità, degli habitat e degli ecosistemi: comportamenti per la salvaguardia delle specie animali e vegetali.

Cambiamenti climatici ed energie rinnovabili: azioni necessarie a contrastare il cambiamento climatico e ridurre i rischi per l'ambiente e le persone.

TIPOLOGIA ATTIVITÀ:

Escursione musicata sui sentieri Le vie d'Oustano e l'incontro con la biodiversità e la memoria del luogo.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

La passeggiata si svolge lungo le vie d'Oustano accompagnata dalla musica dal vivo del violino. Sono previste quattro tappe in cui vengono raccontati aneddoti e memorie legati ai luoghi e al territorio di Oustano e ai quattro elementi:

ACQUA: il lavatoio come luogo di ritrovo; i "nais" e la lavorazione della canapa

FUOCO: le veglie serali, nelle stalle, a lume di candela. La vita di un tempo e la musica.

ARIA: "il vento fa il suo giro", dove accaddero i fatti raccontati nel film. Storia del film e riflessione sulla comunità attuale.

TERRA: cosa si coltivava un tempo e cosa si coltiva oggi ad Oustano.

I temi verranno affrontati cercando di aiutare i bambini ad immedesimarsi nelle situazioni raccontate. Difficoltà percorso: T (medio-bassa).

L'attività è condotta da una esperta in botanica, biologia e tecniche erboristiche e violinista.

LUOGO DI SVOLGIMENTO: Nel territorio di Oustano

DURATA DELL'ATTIVITÀ: Minimo mezza giornata (minimo 1 ora per l'attività in senso stretto) replicabile nella stessa giornata.

NUMERO DI STUDENTI COINVOLTI E TARGET DI RIFERIMENTO:

1 classe per volta (fino a 25 allievi)/ Scuole primarie e secondarie di primo grado

Per l'ottimizzazione della logistica quest'attività è abbinabile a un'altra delle esperienze/laboratori proposti di durata simile per consentire a due classi di essere impegnate contemporaneamente. Per es. "IL RITORNO AL PIANETA TERRA"

ESPERIENZA IL TEATRO INDAGA LA NATURA



IL RITORNO AL PIANETA TERRA Fiaba in cammino interattiva sui quattro elementi

AMBITO D'INTERVENTO:

Tutela e valorizzazione della biodiversità, degli habitat e degli ecosistemi: comportamenti per la salvaguardia delle specie animali e vegetali.

TIPOLOGIA ATTIVITÀ:

Performance itinerante con la drammaturgia di una fiaba e dei quattro elementi della Natura, condotta da attrice professionista.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Si compie un viaggio magico dove ad accoglierli è un abitante del bosco, detentore di miti e leggende antiche che chiede aiuto per andare alla ricerca di Arborea, la figlia della Terra. La madre Gea si strugge di dolore per la sua perdita manifestando la sua ira con tempeste violente o lasciandosi morire senza toccare nemmeno più una goccia d'acqua. Un viaggio d'iniziazione diviso in tappe legate agli elementi naturali, in cui si diventa parte attiva ed integrante del processo creativo. Il corpo dell'attrice si muove aprendo lo spazio e invitando il pubblico a seguirla. Le parole in versi evocano mondi poetici, che a loro volta richiamano suggestioni contemporanee.

Riusciranno i nostri eroi a trovare la creatura perduta prima che il sole tramonti?

Attraversare i quattro elementi in questo modo può diventare uno stimolo per la didattica e può aprire un ulteriore percorso in classe su questi temi.

Performance di e con **Giulietta DeBernardi**, drammaturgia, **Mariella Navale**, consulenza **Daniela Parafioriti** e **Eric Rittatore**.

LUOGO DI SVOLGIMENTO: Nei prati e nei boschi intorno al borgo di Ostana

DURATA DELL'ATTIVITÀ:

Minimo mezza giornata (minimo 1 ora per l'attività in senso stretto) replicabile nella stessa giornata.

NUMERO DI STUDENTI COINVOLTI E TARGET DI RIFERIMENTO:

1 classe per volta (fino a 25 allievi) Ultimo anno di scuola dell'infanzia, Scuole primarie e secondarie di primo grado

Per l'ottimizzazione della logistica quest'attività è abbinabile a un'altra delle esperienze/laboratori proposti di durata simile per consentire a due classi di essere impegnate contemporaneamente. Per es. "PAESAGGIO CHE SUONA E RISUONA"



**ESPERIENZA IL TEATRO
INDAGA LA NATURA**

LE CITTÀ INVISIBILI

AMBITO D'INTERVENTO:

La proposta è incentrata sul CORPO in relazione agli altri e allo spazio aperto. Attraverso le parole del corpo, rafforzate dalla vicinanza con la natura.

TIPOLOGIA ATTIVITÀ:

Il percorso si svolge dal lunedì al venerdì. A Ostana il gruppo può vivere un tempo concentrato tra teatro ed esperienze in natura. Questo doppio binario da una parte indaga i quattro elementi - terra, fuoco, aria e acqua - dall'altra vuole creare un parallelismo con "Le città invisibili" di Italo Calvino. Stimolando così a interrogarsi sul concetto di città in un luogo lontano da grandi insediamenti.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

La proposta è incentrata sul CORPO in relazione agli altri e allo spazio aperto. Attraverso le parole del corpo, rafforzate dalla vicinanza con la natura, la sfera emozionale affiora prendendo una forma riconoscibile e la parola arriva come prolungamento delle posture e dei movimenti che il corpo stesso propone. Esplorando la natura come partecipanti attivi, attraverso camminate consapevoli, i sensi si aprono stimolando l'ascolto e l'attenzione. Il gioco è il veicolo tramite il quale vengono proposti i diversi esercizi di ritmo, imitazione e trasformazione. Dopo il tempo dedicato al risveglio del corpo in natura, la relazione si apre agli altri, la coppia diventa il primo nucleo d'indagine, per poi passare alla divisione in piccoli gruppi. Ogni giorno verrà attraversato un elemento diverso e, in parallelo, verranno lette a voce alta le città dedicate all'elemento in questione, affrontando così anche alcuni dettagli sulla lettura.

LUOGO DI SVOLGIMENTO: Nei prati e nei boschi intorno al borgo di Ostana

DURATA DELL'ATTIVITÀ:

Minimo mezza giornata (minimo 1 ora per l'attività in senso stretto) replicabile nella stessa giornata.

NUMERO DI STUDENTI COINVOLTI E TARGET DI RIFERIMENTO:

1 classe per volta (fino a 25 allievi) Ultimo anno di scuola dell'infanzia, Scuole primarie e secondarie di primo grado

Per l'ottimizzazione della logistica quest'attività è abbinabile a un'altra delle esperienze/laboratori proposti di durata simile per consentire a due classi di essere impegnate contemporaneamente. Per es. "PAESAGGIO CHE SUONA E RISUONA"



ESPERIENZA IL TEATRO INDAGA LA NATURA

LUPUS

AMBITO D'INTERVENTO:

Tutela e valorizzazione della biodiversità, degli habitat e degli ecosistemi: comportamenti per la salvaguardia delle specie animali e vegetali.

TIPOLOGIA ATTIVITÀ:

Laboratorio di teatro nel paesaggio.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

L'esperienza è fatta nella Natura, dove risiede il Selvatico e il linguaggio teatrale è lo strumento per indagare la figura del lupo nelle sue diverse metafore e significati. Si parla del ritorno del lupo sulle Alpi, che dal punto di vista biologico porta un nuovo equilibrio dell'ecosistema alpino, ripopolato di animali selvatici. Dal punto di vista metaforico il lupo è l'animale diventato simbolo di libertà, la sua voce richiama il bosco, il buio, l'oscurità oggetto di attrazione ma anche di timore, la solitudine e nel contempo il branco.

Dal punto di vista favolistico Il lupo rappresenta, come scriveva Jung, l'archetipo dell'Ombra, ovvero tutti quei contenuti psichici e gli aspetti più istintuali che sono stati rimossi depositandosi nell'inconscio. Per crescere è necessario attraversare la propria parte oscura, affrontare l'Ombra, proprio come insegna la favola di Capucetto Rosso, dove l'incontro con il Lupo diventa il racconto del passaggio dall'infanzia all'età adulta, quindi il transito che vive l'adolescente nel suo cammino verso l'età adulta'.

Attraverso le parole del corpo rafforzate dalla vicinanza con la natura, la sfera emozionale affiora prendendo una forma riconoscibile e la parola arriva come prolungamento delle posture e dei movimenti che il corpo stesso propone. Esplorando la natura come partecipanti attivi, i sensi si aprono stimolando l'ascolto e l'attenzione. Il gioco è il veicolo tramite il quale vengono proposti i diversi esercizi di ritmo, imitazione e trasformazione.

LUOGO DI SVOLGIMENTO:

Nei prati e nei boschi intorno al borgo di Ostana e presso il centro civico Lou Pourtoun.

DURATA DELL'ATTIVITÀ:

Minimo mezza giornata | Una giornata per un'esperienza di laboratorio più intensiva.

NUMERO DI STUDENTI COINVOLTI E TARGET DI RIFERIMENTO:

1 classe (fino a 25 allievi) Scuole secondarie di primo e secondo grado

Per l'ottimizzazione della logistica quest'attività è abbinabile a un'altra delle esperienze/laboratori proposti.



ESPERIENZA IL TEATRO
INDAGA LA NATURA

RIGONI STERN, PERDERSI PER RITROVARSI

AMBITO D'INTERVENTO:

Tutela e valorizzazione della biodiversità, degli habitat e degli ecosistemi: comportamenti per la salvaguardia delle specie animali e vegetali.

TIPOLOGIA ATTIVITÀ:

Performance itinerante con la drammaturgia di testi tratti dai libri di Rigoni Stern, condotta da due attrici professioniste.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Perdersi per ritrovarsi è una performance itinerante che vede il paesaggio come protagonista, sulle parole evocative di Rigoni Stern. Il cammino è svolto nel silenzio (da cercare, scoprire e ascoltare) e lo sguardo dello spettatore è guidato nel paesaggio per approdare a delle pause contemplative dove le attrici danno voce alle pagine appassionate di Rigoni Stern: i singoli alberi come protagonisti, la montagna e gli echi di una guerra che risuonano, la natura come memoria calpestata testimone di cambiamenti e riflesso dello stato d'animo.

Il ritmo stesso dei testi del sergente dell'Altipiano - plasmato sulla cadenza costante e sicura del passo di un Alpino - scandisce l'andatura e al contempo stimola le riflessioni, immergendo l'ascoltatore/camminatore nei luoghi evocati, dando vita a un autentico itinerario spazio-temporale che farà scaturire dalla memoria di ognuno colori, profumi e sensazioni tattili proprie dell'"arboreto salvatico" e dei testi rigoniani.

LUOGO DI SVOLGIMENTO:

Nei prati e nei boschi intorno al borgo di Ostana

DURATA DELL'ATTIVITÀ:

Minimo mezza giornata (2 ore per l'attività in senso stretto) replicabile nella stessa giornata.

NUMERO DI STUDENTI COINVOLTI E TARGET

DI RIFERIMENTO: 1-2 classi (fino a 45 allievi a seconda dell'età), consigliato 1 classe / Scuole secondarie di primo e secondo grado.

Per l'ottimizzazione della logistica quest'attività è abbinabile a un'altra delle esperienze/laboratori proposti.



ESPERIENZA IL TEATRO INDAGA LA NATURA

PAROLA DI TORRENTE

AMBITO D'INTERVENTO:

Cambiamenti climatici ed energie rinnovabili: azioni necessarie a contrastare il cambiamento climatico e ridurre i rischi per l'ambiente e le persone.

TIPOLOGIA ATTIVITÀ:

Performance itinerante di e con Giulietta DeBernardi e Serena Giraudo

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

L'acqua è paradigma del cambiamento climatico ed è elemento cruciale degli ecosistemi naturali. La proposta è occasione d'incontro tra la pratica del cammino, la conoscenza del torrente/fiume come ecosistema dal punto di vista biologico e un percorso teatrale che costruisce, in modo partecipato, una relazione tra elementi naturali, corpi e voci.

Lungo diverse stazioni si svolge una camminata teatrale interattiva tra scienza e poesia, dove il suono del violino si sposa a quello delle acque che discendono il monte. Sono parole condivise attraversate e sviluppate dai due linguaggi: la poesia teatralizzata e il racconto scientifico, che aprono immagini, suggestioni, questioni sullo sfondo del bosco abitato dal torrente, che prima era ghiaccio o sorgente e poi diventa mare.

Il fiume di oggi è lo stesso di ieri? E quello di domani? La proposta è modulabile per le diverse fasce d'età, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

LUOGO DI SVOLGIMENTO:

nel territorio del Parco

DURATA DELL'ATTIVITÀ:

Mezza giornata (1,5 ora per l'attività in senso stretto) replicabile nella stessa giornata.

NUMERO DI STUDENTI COINVOLTI E TARGET

DI RIFERIMENTO: 1-2 classi (fino a 45 allievi a seconda dell'età), Scuola dell'infanzia, Scuole primarie e secondarie di primo grado.

Per l'ottimizzazione della logistica quest'attività è abbinabile a un'altra delle esperienze/laboratori proposti.

ESPERIENZA IL TEATRO INDAGA LA NATURA



C'ERA UNA VOLTA UN ALBERO

AMBITO D'INTERVENTO:

Tutela e valorizzazione della biodiversità, degli habitat e degli ecosistemi: comportamenti per la salvaguardia delle specie animali e vegetali.

TIPOLOGIA ATTIVITÀ:

Camminata teatrale interattiva tra scienza, poesia e musica.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Il mondo della fiaba incontra il bosco reale. Gli alberi del bosco prendono la parola e regalano racconti. Conoscere gli alberi mentre pezzi di favole attraversano il bosco e si intersecano con racconti scientifici e della tradizione locale, sulla fauna e sulla flora che lo abitano: soprattutto gli alberi, ma anche fiori e animali parlanti, si presentano e incontrano personaggi scappati dalle fiabe. Camminata musicata con stazioni poetiche/scientifiche.

...cerano certi alberi, da foglia, potati così, e così si dava da mangiare alle bestie...

E tu, vecchio faggio, chi sei?

La proposta è modulabile per le diverse fasce d'età, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

LUOGO DI SVOLGIMENTO:

nei boschi di Ostana

DURATA DELL'ATTIVITÀ:

Mezza giornata (1,5 ora per l'attività in senso stretto) replicabile nella stessa giornata.

NUMERO DI STUDENTI COINVOLTI E TARGET DI RIFERIMENTO: 1 classe (fino a 25 allievi),

Scuola dell'infanzia, Scuole primarie.

Per l'ottimizzazione della logistica quest'attività è abbinabile a un'altra delle esperienze/laboratori proposti.

ESPERIENZA CON GLI ASINI



TREKKING CON ROMEO E MARIA. Gli asini di Oстана

AMBITO D'INTERVENTO:

Tutela e valorizzazione della biodiversità, degli habitat e degli ecosistemi: comportamenti per la salvaguardia delle specie animali e vegetali.

Rifiuti e raccolta differenziata: comportamenti attenti e responsabili a beneficio dell'ambiente e del territorio

TIPOLOGIA ATTIVITÀ:

Uscita didattica nel territorio MaB del Parco del Monviso con laboratorio di educazione ambientale e valorizzazione della biodiversità attraverso linguaggi artistici e creativi

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

I Chi sono Romeo e Maria: le mascotte di Oстана, sono asini mansueti e completamente addestrati per il trekking e la vita insieme alle persone, particolarmente affettuosi con i bambini, incredibili compagni di viaggio, attenti camminatori e abili al trasporto di zaini, merende e libri. Chiunque viaggerà con loro avrà la possibilità di comprendere la bellezza del "cammino lento", un modo di fare trekking che valorizza il paesaggio e ci rende più consapevoli di quanto sia importante un rapporto sano e rispettoso con la natura.

A titolo di esempio:

Itinerario Le Borgate attraverso le vecchie strade e i sentieri che collegano le frazioni di Oстана. Durata: 3 ore circa. Difficoltà: T (medio-bassa) sentiero turistico. Dislivello: circa 200 metri. Età: dai 4/5 anni.

Itinerario Punta Ostanetta, partenza dalla Merenderia Alpina nella frazione Sant'Antonio, il percorso prevede il raggiungimento della vetta a 2385 m s.l.m. da cui si può

godere di una vista panoramica spettacolare a 360° che va dal Monviso fino alla pianura di Torino. Durata: 6 ore circa. Dislivello: circa 900 metri. Difficoltà: E (media) sentiero escursionistico. Età: dagli 8 anni.

Itinerario Punta Selassa, partenza dalla Merenderia Alpina nella frazione Sant'Antonio. Una validissima alternativa alla Punta Ostanetta, sentiero che attraversa pascoli, prati fioriti e dolci pendii fino a raggiungere la vetta della Selassa a 2037 m s.l.m. dove svetta un'imponente croce di legno. Durata: 5 ore circa. Dislivello: 700 metri circa. Difficoltà: E (media) sentiero escursionistico. Età: dagli 8 anni.

LUOGO DI SVOLGIMENTO:

Nel territorio di Oстана

DURATA DELL'ATTIVITÀ:

Minimo mezza giornata – replicabile nella stessa giornata
Una giornata intera

NUMERO DI STUDENTI COINVOLTI E TARGET

DI RIFERIMENTO: consigliato 1 classe per volta fino a massimo 2 classi a seconda dell'età (fino a 45 allievi)
cuola primaria e Secondaria di primo e secondo grado

Per l'ottimizzazione della logistica quest'attività è abbinabile a un'altra delle esperienze/laboratori proposti.

ESPERIENZA CON GLI ASINI



VENITE A CONOSCERE ROMEO E MARIA. La natura a passo d'asino.

AMBITO D'INTERVENTO:

Tutela e valorizzazione della biodiversità, degli habitat e degli ecosistemi: comportamenti per la salvaguardia delle specie animali e vegetali.

TIPOLOGIA ATTIVITÀ:

Percorso a tappe nella conoscenza, cura e conduzione degli asini.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Faremo attività per bambini per conoscere Romeo e Maria, gli asini di Oстана. Con personale qualificato in possesso del brevetto di Guida Someggiata Alpina rilasciato da E.N.G.E.A. (Ente Nazionale Guide Equestri Ambientali) sono previste attività di conoscenza e avvicinamento al mondo degli asini, momenti di cura e di esercizio della fiducia e dell'affetto con gli animali, una breve escursione in compagnia degli asini.

I bambini potranno conoscere, accarezzare, spazzolare gli asini nel loro recinto e fare una breve passeggiata in compagnia dell'asino imparando essi stessi a condurre questi dolci compagni di viaggio.

LUOGO DI SVOLGIMENTO:

Nel territorio di Oстана

DURATA DELL'ATTIVITÀ:

Mezza giornata (2,5 ora circa per l'attività in senso stretto)
– replicabile nella stessa giornata

NUMERO DI STUDENTI COINVOLTI E TARGET

DI RIFERIMENTO: 1 classe per volta (fino a 25 allievi) /
Scuola dell'infanzia e Scuola primaria.

Per l'ottimizzazione della logistica quest'attività è abbinabile a un'altra delle esperienze/laboratori proposti.



LEGGERE LA NATURA, LEGGERE NELLA NATURA – Laboratorio di lettura

AMBITO D'INTERVENTO:

Tutela e valorizzazione della biodiversità, degli habitat e degli ecosistemi: comportamenti per la salvaguardia delle specie animali e vegetali.

Rifiuti e raccolta differenziata: comportamenti attenti e responsabili a beneficio dell'ambiente e del territorio
Cambiamenti climatici ed energie rinnovabili: azioni necessarie a contrastare il cambiamento climatico e ridurre i rischi per l'ambiente e le persone.

TIPOLOGIA ATTIVITÀ:

Laboratorio di lettura svolto nella natura: il libro come strumento didattico, ludico ed educativo.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Dal catalogo della sezione Alpina della BAO-Biblioteca Aperta di Ostana e della Piccola BAO, la sezione per infanzia e ragazzi, sono scelti i testi, che hanno come soggetto ambiente, animali, vegetali, storie legate al luogo, al mondo naturale. I libri e la lettura sono i protagonisti di un'esperienza immersiva approfittando della suggestione di viverla in mezzo alla natura. Come controcanto il laboratorio invita a leggere l'ambiente del Parco come un grande libro.

I contenuti vengono curati dai bibliotecari, eventualmente anche coprogettando con gli insegnanti, insieme all'attrice professionista che conduce le letture.

Attività esempio (per le classi secondarie): BAO propone letture partecipate tratte da "Nina devi tornare al Viso", la storia di Alessandra Re Boarelli detta Nina e della sua passione per il Monviso, prima donna a scalare il Re di pietra il 16 agosto 1864.

"Per il grande amore della montagna; di questa innanzitutto. Insieme con un po' di ambizione, non lo nego. Qualcosa in me scalpitava ... 'Nina, devi tornare al Viso!'. E la decisione fu presa, fu un atto di fedeltà a me stessa".

L'attività viene condotta nell'area del Parco, lungo i sentieri di Ostana, di fronte al Monviso stesso.

LUOGO DI SVOLGIMENTO:

Presso la BAO al centro civico Lou Pourtoun o presso la Scuola di O alla Villa e nei prati e boschi intorno al borgo di Ostana / nel territorio del Parco del Monviso

DURATA DELL'ATTIVITÀ:

Mezza giornata (2,5 ora circa per l'attività in senso stretto) – replicabile nella stessa giornata

NUMERO DI STUDENTI COINVOLTI E TARGET

DI RIFERIMENTO: 1 classe per volta (fino a 25 allievi) / Scuola dell'infanzia e Scuola primaria.

Per l'ottimizzazione della logistica quest'attività è abbinabile a un'altra delle esperienze/laboratori proposti.



CINEMA NEL PARCO

AMBITO D'INTERVENTO:

Tutela e valorizzazione della biodiversità, degli habitat e degli ecosistemi: comportamenti per la salvaguardia delle specie animali e vegetali.

Rifiuti e raccolta differenziata: comportamenti attenti e responsabili a beneficio dell'ambiente e del territorio

Cambiamenti climatici ed energie rinnovabili: azioni necessarie a contrastare il cambiamento climatico e ridurre i rischi per l'ambiente e le persone.

TIPOLOGIA ATTIVITÀ:

Laboratorio di visione di cinema come strumento di educazione ambientale.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Come possono i linguaggi audiovisivi aiutare la generazione dei nativi digitali a comprendere, condividere e creare un nuovo immaginario del Parco del Monviso? L'animazione in particolare è intesa come linguaggio fortemente interdisciplinare e capace di veicolare molti livelli di significati, adatto ad azioni sinergiche con altre discipline.

BAO-Biblioteca Aperta di Oстана sceglie nella sua Mediateca e nella rete dei propri partner film di animazione o documentari sui temi dell'ambientale, del rispetto per la natura, sui cambiamenti climatici, sulla relazione uomo e ambiente e ne propone la visione alle classi nello spazio multifunzione dell'auditorium, presso il centro civico Lou Pourtoun.

La proiezione è accompagnata dall'introduzione e riflessioni di professionisti esperti del settore o degli autori stessi per sollecitare e arrivare al dialogo con i giovani interlocutori e alla produzione di una carta delle

parole chiave sul tema prescelto. I momenti di confronto con le classi si svolgeranno in parte all'aperto e nell'ambiente naturale come luogo del rispetto e spazio educante e stimolante.

LUOGO DI SVOLGIMENTO:

Centro civico Lou Pourtoun e nella natura intorno alla borgata di S. Antonio di Oстана

DURATA DELL'ATTIVITÀ:

Mezza giornata (2,5 ora circa per l'attività in senso stretto) – replicabile nella stessa giornata

NUMERO DI STUDENTI COINVOLTI E TARGET

DI RIFERIMENTO: fino a 4 classi (fino a 85 allievi) /

Scuola dell'infanzia, scuola Primaria e Secondaria di primo e secondo grado

L'attività può svolgersi in modo semplificato con la sola visione del film e pillola d'introduzione al tema come attività integrante o d'appoggio alle altre attività del catalogo. In tal caso il costo è ridotto a un forfait di 300€, + 80€ se la sala di proiezione è occupata tutta la giornata.

Per l'ottimizzazione della logistica quest'attività è abbinabile a un'altra delle esperienze/laboratori proposti.



ANIMA MONVISO- Laboratorio di animazione #OSTANIMATA residenziale

AMBITO D'INTERVENTO:

Tutela e valorizzazione della biodiversità, degli habitat e degli ecosistemi: comportamenti per la salvaguardia delle specie animali e vegetali.

Cambiamenti climatici ed energie rinnovabili: azioni necessarie a contrastare il cambiamento climatico e ridurre i rischi per l'ambiente e le persone.

TIPOLOGIA ATTIVITÀ:

Workshop di animazione stop-motion.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Le creature del Parco del Monviso hanno una vita segreta. Si muovono, si emozionano e si divertono quando noi non li vediamo. Alcuni hanno anche un'identità segreta e non sono più quello che ci aspettiamo che siano. E cosa succederebbe se un umano li vedesse? Il Parco serba tante sorprese e saremo noi a crearle e ad animarle, letteralmente, con l'affascinante e 'storica' tecnica della stop-motion".

Un'escursione con guida naturalistica sui temi della biodiversità e l'impatto dei cambiamenti climatici nell'alta valle Po forniranno il contesto e alcuni elementi chiave su cui basare la sceneggiatura.

Le attività sono condotte da professionisti e autori riconosciuti a livello nazionale e prevede il soggiorno di tre giorni a Ostana presso il centro civico Lou Pourtoun e la Foresteria annessa.

A titolo di esempio: **Anima Monviso** con Francesco Filippi, docente, regista cinematografico, sceneggiatore, docente, animatore in stop-motion. Specializzato in film animati e per ragazzi. Più di 200 premi e 600 selezioni nei festival in tutto il mondo. I suoi cortometraggi più noti

sono Mani Rosse, Gamba Trista, Memorial e Home. Formazione pedagogica e venti anni di esperienza didattica con bambini, adolescenti e adulti. Autore di saggi tra cui: Fatti un film! Manuale per giovani videomaker (Giunti, 2016) e Fare animazione (Dino Audino 2020). Il laboratorio comprende la visione del mediometraggio "Mani Rosse", completo di backstage.

LUOGO DI SVOLGIMENTO:

Nel territorio del Parco e presso il Centro civico Lou Pourtoun di Ostana

DURATA DELL'ATTIVITÀ:

Tre giornate intere e due notti.

NUMERO DI STUDENTI COINVOLTI E TARGET DI RIFERIMENTO: 1 classe (ottimale 15 studenti) / Scuola secondaria di primo e secondo grado

la quota comprende il laboratorio, il vitto e l'alloggio (dal pranzo del giorno 1 al pranzo del giorno 3, e due notti)